

# ANALISI SWOT

## PUNTI DI FORZA

- Vocazionalità del territorio italiano alla coltivazione del luppolo
- Diversificazione del reddito agricolo
- Crescita dell'occupazione soprattutto giovanile
- Coltura ad alto valore aggiunto
- Forte crescita della produzione di birre artigianali
- Creazione di un prodotto 100 % made in Italy
- Crescita del mercato delle birre artigianali
- Filiera innovativa

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Impianti relativamente giovani e produzioni ancora non stabili in termini di resa e qualità
- Un solo centro di certificazione
- Scarsa o assente meccanizzazione
- Mancanza di prodotti fitosanitari registrati specifici per il luppolo
- Mancanza di disciplinari di produzione
- Coltivazione spesso amatoriale con basso grado di conoscenze e competenze
- Assenza di un registro varietale
- Difficoltà di accesso a fondi previsti dalla politica di sviluppo rurale
- Competitor UE e extra-UE forti
- Necessità di una normativa di settore che chiarisca anche aspetti legati all'accesso ai finanziamenti

## OPPORTUNITÀ

- Possibilità di occupazione del settore giovanile
- Coltura particolarmente adatta ad aree interne e marginali
- Valorizzazione della biodiversità italiana
- Domanda di produzioni di qualità provenienti dal territorio italiano
- Realizzazione di produzioni a basso impatto ambientale
- Apertura a nuovi settori (cosmetico, fitoterapico, ecc.) anche in relazione agli scarti di produzione
- Introduzione di un marchio "Made in Italy" o regionale

## MINACCE

- Instabilità della domanda
- Influenza dei cambiamenti climatici su qualità e volumi di produzione
- Assenza di una rete commerciale strutturale
- Necessità di intervenire sulla normativa (allegato 1)